



11:12 17 Giu 16 A0100B 0003A1 Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte



PRI
A00021395/A0100C-04 17/06/16 CR

EL 02-18-04/1037/2016X

INTERROGAZIONE N. 1097

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: *Misure di salvaguardia occupazionale e ricollocazione del personale di Blu Vacanze in Cisalpina Tours*

Premesso che:

Il Gruppo Blu Vacanze con sede legale a Rozzano (MI) opera nella distribuzione turistica attraverso i marchi Bluvacanze e Vivere&Viaggiare che costituiscono il più grande Network Italiano di Agenzie di viaggi e turismo, specializzato nella vendita di pacchetti turistici organizzati.

Cisalpina Tours, con sede legale a Rosta (TO), è la Travel Management Company italiana leader nel mercato del business travel.

Visto che

Ad ottobre 2014 Cisalpina Tours comunica l'apertura della procedura di riduzione collettiva del personale, secondo la procedura L.223/91, che riguarda 38 dipendenti presso la rete operativa che coinvolge molte regioni italiane, tra cui il Piemonte.

Tra il 2014-2015 sono stati chiusi i Centri Business Travel di Padova, Bologna, Genova e Napoli e una parte delle relative attività sono confluite nel centro di Rosta (To).

Visto anche che

Il 10 luglio 2015 Cisalpina Tours e Blu Vacanze sottoscrivono due verbali di accordo presso il Ministero del Lavoro con le parti sociali in cui:

Cisalpina Tours e Blu Vacanze comunicano la presentazione dell'istanza di Cassa Integrazione straordinaria per crisi aziendale per 12 mesi, rispettivamente per circa 100 lavoratori ciascuna presso le agenzie di viaggio, con una riduzione media del 50% dell'orario di lavoro.

I funzionari del Ministero del Lavoro, durante l'incontro svoltosi lo scorso febbraio 2016, confermano l'impossibilità di redigere accordi di solidarietà tra le società Bluvacanze e Cisalpina Tours perchè non considerabili come "Gruppo".

-La riduzione d'organico nella società Blu vacanze SPA è imputabile, secondo l'azienda, esclusivamente alla chiusura di agenzie viaggi dislocate su tutto il territorio nazionale, tra cui anche nella provincia di Torino, per la crisi che sta attraversando il settore turistico.

la sede Cisalpina Tours SpA di Rosta non ha in previsione l'assunzione delle persone in esubero di Blu Vacanze della provincia di Torino perché considerate non immediatamente ricollocabili e necessiterebbero di formazione adeguata, poichè le competenze acquisite non sarebbero direttamente spendibili nelle aree operative. La direzione considera le mansioni di "banconista agenzia viaggio" e "addetto booking" mansioni con caratteristiche professionale totalmente differenti tra loro.

La società Blu Vacanze ha invitato i lavoratori in Cigs ad accedere a percorsi di outplacement e a corsi di formazione gestiti da società di outplacement, previsti esclusivamente per una ricollocazione lavorativa esterna a Cisalpina Tours, o all'interno della medesima in caso si prospettino opportunità che ad oggi la dirigenza non considera prevedibili.

Considerato che

Nei Business Travel di Roma, Milano e Rosta pare vi sia carenza di personale, dimostrabile dal ricorso costante a straordinari da parte dell'organico in forza, soprattutto nella sede di Rosta; a tale carenza le parti sociali proporrebbero di supplire con la ricollocazione del personale in cigs disponibile a trasferimenti e con esperienza pregressa nel settore.

Le Direzioni di Cisalpina Tours e di Blu Vacanze non intendono attivare su tutto il personale Cisalpina Tours ammortizzatori sociali (es. cigs, contratti di solidarietà) per permettere la ricollocazione del personale in esubero presso le agenzie viaggio Blu Vacanze.

Il prossimo luglio, per le lavoratrici poste in esubero, terminerà la cassa integrazione straordinaria e inizierà la procedura di mobilità.

Considerato anche che

Le condizioni di lavoro in particolare presso la sede di Rosta appaiono altamente disagiati con carichi di lavoro onerosi;

-pare che siano stati negati i contratti part-time alle lavoratrici con famiglia, inducendole indirettamente a rassegnare le dimissioni, oltre alle ferie e ai permessi che non vengono accordati soprattutto nei giorni del lunedì e venerdì;

-non risulta siano state fornite delucidazioni riguardanti le liquidazioni degli arretrati delle buste paga;

-il booking service, il servizio di supporto di biglietteria e una parte del servizio di contabilità di Cisalpina tours sono stati trasferiti di recente da Tunisi a Tirana esternalizzando pertanto dei servizi che potrebbero essere svolti sul territorio nazionale.

Appreso che

ad aprile 2016 si è svolto un incontro tra la Cisalpina Tours rappresentata dal Dott. Querelante, l'assessore al lavoro regionale e alcune lavoratrici, in cui venivano esposte le criticità riguardante la non ricollocazione delle lavoratrici in esubero nella sede di Rosta, a fronte dei persistenti e assidui turni di lavoro applicati.

Pare che l'assessorato abbia espresso la propria disponibilità a stanziare le risorse necessarie per attivare corsi di formazione, necessari per svolgere le mansioni richieste nella sede di Rosta;

-non risulta che le attività formative regionali siano state già attivate.

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

-se e come intenda evitare gli esuberi dichiarati nella società Blu Vacanze SPA del torinese;

-se siano stati liquidati tutti gli arretrati delle buste paga;

-quando sia prevista l'attivazione dei corsi regionali di formazione;

-se lo svolgimento della formazione finanziata dalla Regione sarà riconosciuta dall'azienda come condizione vincolante e necessaria per consentire l'effettiva ricollocazione presso la sede di Rosta per il personale dichiarato in esubero;

-quale sia l'approccio istituzionale che si intenda adottare nei confronti di aziende che, pur beneficiando di ammortizzatori sociali e di formazione finanziata, ricorrono all'esternalizzazione di alcuni servizi e non siano disponibili a ricollocazioni nei settori in cui vi è necessità d'organico, dimostrata dal ricorso agli straordinari.